



CONFERENZA REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE DEL VENETO

Gli obiettivi, le fasi, il programma di massima e gli aspetti organizzativi e gestionali

1. OBIETTIVI

La Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale viene programmata allo scopo di definire e condividere le priorità strategiche in grado di orientare e prefigurare le dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto nel medio periodo, nel contesto delle prospettive delineate a livello comunitario e nazionale per la Politica Agricola Comune (PAC) post 2020 nonché in riferimento al programma di governo della Regione.

Sulla base della valutazione dell'attuale quadro di riferimento e della situazione di contesto del sistema agricolo e rurale veneto vengono proposte, in via preliminare, le seguenti aree tematiche di lavoro:

1. Innovazione, trasferimento delle conoscenze, sistemi di gestione e sistemi informativi, ricambio generazionale;
2. Competitività, organizzazione della produzione e integrazione delle filiere agroalimentari, valorizzazione delle produzioni, forme innovative di sostegno, strumenti finanziari;
3. Sostenibilità ambientale, adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, uso del suolo e dell'acqua; biodiversità;
4. Sviluppo locale, zone montane filiere forestali, aree protette.

2. FASI

L'articolazione della Conferenza prevede le seguenti fasi principali:

- a) Lavori preparatori e seminario di apertura. Verrà predisposta l'analisi sullo stato attuale del settore primario veneto e sulle tendenze prefigurabili nello scenario del contesto globale. Questa analisi verrà ulteriormente dettagliata per ognuna delle aree tematiche di lavoro in termini di opzioni strategiche che potrebbero essere perseguite alla luce dei cambiamenti globali ipotizzabili per il prossimo decennio. Il seminario di apertura, rivolto a tutti gli attori ed operatori del sistema agricolo e rurale del Veneto, è finalizzato alla presentazione, per le aree tematiche individuate, delle analisi della situazione attuale e dei trend del comparto. Nel corso del seminario verranno altresì verificate con il partenariato le opzioni strategiche, emerse dall'analisi preliminare, che potrebbero caratterizzare le prospettive di sviluppo del contesto rurale regionale e delle sue attività in coerenza con gli orientamenti generali della nuova PAC, che costituiscono il necessario quadro di riferimento entro il quale definire le strategie prioritarie regionali;
- b) Consultazione pubblica guidata on line sulle opzioni strategiche. La consultazione (attivata attraverso il Portale Integrato dell'Agricoltura Veneta – www.piave.veneto.it) servirà a stimolare e promuovere un confronto aperto con gli operatori, le istituzioni e la collettività sulle opzioni strategiche prefigurate. Lo strumento consentirà, a chiunque risulti interessato, di presentare ulteriori informazioni, osservazioni e proposte rispetto alle opzioni strategiche presentate nell'ambito del seminario di apertura ed ai relativi documenti, sulla base di quesiti guidati. Lo spazio Internet dedicato metterà anche a disposizione un'apposita base di informazioni e dati in grado di fornire un quadro di riferimento chiaro ed essenziale rispetto ai principali elementi ed aspetti connessi con le strategie proposte;
- c) Valutazione dei risultati della consultazione e convegno conclusivo. I risultati della consultazione saranno utilizzati per rimodulare e focalizzare le opzioni strategiche ipotizzate con i lavori di apertura. Questo lavoro comparativo consentirà di selezionare un insieme condiviso di priorità strategiche. Nel convegno conclusivo, rivolto a tutti gli attori del sistema agricolo e rurale, verranno presentate le priorità strategiche regionali per il comparto, sulla base delle relazioni introduttive e delle opzioni strategiche - per ciascuna area tematica – riconfigurate in base agli



c98e489d



elementi emersi dalla consultazione online, che confluiranno nel documento “L’agricoltura veneta verso il 2030”.

Le attività della Conferenza regionale dell’agricoltura e dello sviluppo rurale verranno presentate e pubblicizzate attraverso iniziative di diffusione dell’informazione, anche avvalendosi del supporto del piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020.

3. CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA, TEMI E DOCUMENTI DELLA “QUARTA CONFERENZA REGIONALE DELL’AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE”

A. LAVORI PREPARATORI E SEMINARIO DI APERTURA (maggio- novembre 2018)

✓ **LAVORI PREPARATORI – ORGANIZZAZIONE E PREDISPOSIZIONE RELAZIONI PER LE AREE TEMATICHE**

- Analisi delle tendenze del sistema agricolo, alimentare e rurale del Veneto nel contesto degli scenari globali (Rapporto di analisi preliminare)
- Innovazione, trasferimento delle conoscenze, sistemi di gestione e sistemi informativi, ricambio generazionale (Relazione introduttiva);
- Competitività, organizzazione della produzione e integrazione delle filiere agroalimentari, valorizzazione delle produzioni, forme innovative di sostegno, strumenti finanziari (Relazione introduttiva);
- Sostenibilità ambientale, adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, uso del suolo e dell’acqua; biodiversità (Relazione introduttiva);
- Sviluppo locale, zone montane, filiere forestali, aree protette (Relazione introduttiva).

Predisposizione e consegna dei seguenti documenti al Coordinatore Generale:

- Rapporto di analisi preliminare – 14 settembre 2018
- Relazioni introduttive per area tematica – 30 Ottobre 2018
- Quesiti guida (per area tematica) per la consultazione pubblica guidata – 30 Ottobre 2018

✓ **SEMINARIO DI APERTURA (30 novembre 2018)**

- Presentazione delle finalità e metodologia di lavoro (uso di scenari e di modelli di simulazione);
- Presentazione del rapporto preliminare e delle relazioni per aree tematiche.

B. CONSULTAZIONE PUBBLICA GUIDATA (ON LINE) SULLE OPZIONI STRATEGICHE (dicembre 2018 - gennaio 2019)

- Validazione dei quesiti guida predisposti nella fase A.;
- Creazione e attivazione sistema di gestione della consultazione online e relative pagine web su www.piaveveneto.it;
- Monitoraggio osservazioni e proposte presentate nell’ambito della consultazione online.

C. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE E CONVEGNO CONCLUSIVO (febbraio 2019 - giugno 2019)

- Valutazione risultati della consultazione on line (febbraio - marzo 2019);
- Messa a punto e validazione definitiva relazioni finali e documento conclusivo “L’agricoltura veneta verso il 2030” (15 maggio 2019);



c98e489d



- Convegno conclusivo (7 giugno 2019) per la presentazione delle relazioni finali per area tematica e del documento conclusivo “L’agricoltura veneta verso il 2030”

Predisposizione e consegna dei seguenti documenti al Coordinatore Generale:

- Documento di valutazione delle osservazioni raccolte con la consultazione on line per area tematica – 30 aprile 2019
- Relazioni finali per area tematica riconfigurate in base agli esiti della consultazione on line – 30 aprile 2019
- Rapporto “L’agricoltura veneta verso il 2030” – 15 maggio 2019

Il cronoprogramma proposto potrà essere oggetto di successive rimodulazioni sulla base dei lavori e delle valutazioni operate ai diversi livelli, ai fini dell’attuazione del progetto esecutivo.

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

La realizzazione della Conferenza implica l’attivazione di una complessa azione di programmazione che prevede il coinvolgimento, oltre che dell’amministrazione regionale, di tutti i principali attori interessati nell’ambito del sistema agricolo, agroalimentare, forestale e dello sviluppo rurale del Veneto e la conseguente gestione di un’attività di organizzazione, informazione, analisi ed elaborazione che, a livello regionale, interesserà direttamente la struttura regionale, ma anche l’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario e AVEPA.

L’organigramma generale della Conferenza, che deve assicurare la gestione e il coordinamento di tutte le suddette attività, oltre che dei diversi soggetti coinvolti, risulta necessariamente articolato, per poter prevedere ed inquadrare tutte le principali figure e funzioni attivate, come indicato negli schemi che seguono.

Nell’ambito del presente programma vengono puntualizzati con il necessario dettaglio tutte le funzioni ed i compiti assegnati alle singole figure.

CONFERENZA AGRICOLTURA - ORGANIGRAMMA

CG Coordinatore generale

CO Comitato organizzativo

CS Coordinatore scientifico

REF Referenti regionali tecnici

RAP Rapporteur

Coordinatore generale (CG)

Del ruolo di coordinatore generale della Conferenza è incaricato il Vicedirettore dell’Area sviluppo economico. Il CG è responsabile generale della Conferenza e della definizione del relativo organigramma, determina e comunica a tutte le altre figure le finalità, i tempi e le principali indicazioni organizzative, assicurando il necessario e costante raccordo con la fase politica. Nomina, convoca e presiede il Comitato organizzativo. Nomina i referenti regionali tecnici e, su indicazione del coordinatore scientifico, i rapporteur.

Verifica e valida le priorità strategiche regionali, nell’ambito delle varie fasi della Conferenza e fino alla loro definitiva elaborazione, con il supporto del Comitato organizzativo.

Comitato organizzativo (CO)

Il CO è formato dal coordinatore generale, che lo presiede, da dirigenti delle Direzioni del settore primario (n. 4), di Veneto agricoltura (n. 2) e di AVEPA (n. 1), dai componenti del Tavolo verde (Lr. n. 32/1999), o loro delegati, dal Coordinatore scientifico, dai referenti regionali tecnici e dai rapporteur. I lavori prevedono almeno tre sedute plenarie, di cui almeno due prima dell’avvio della conferenza e del seminario di apertura e almeno una all’esito della consultazione on-line e prima del congresso finale. Il CO verifica e valuta le relazioni e le opzioni strategiche, valuta ed approva i documenti di sintesi che le descrivono, nonché i relativi elaborati a supporto, in particolare nella fase



c98e489d



conclusiva, ai fini dell'implementazione delle osservazioni e delle proposte presentate dagli operatori nella consultazione on line.

Coordinatore scientifico (CS)

Il Coordinatore Scientifico è indicato dal Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-PB) ed assicura il coordinamento scientifico generale tra tutti i RAP ed i REF e a tale scopo:

- indica al CG i nominativi dei rapporteur;
- predispone il **rapporto di analisi preliminare** assieme ai RAP e con verifica dei REF
- fornisce istruzioni ed indicazioni tecniche ai RAP ai fini della predisposizione delle **relazioni introduttive** e dei documenti informativi previsti a supporto della Conferenza;
- verifica e condivide con il singolo REF e RAP gli aspetti strategici correlati con l'area tematica affidata e fornisce i criteri per la definizione dei **quesiti guida** della consultazione online;
- supporta tecnicamente il Coordinatore Generale nelle diverse fasi di preparazione della Conferenza, nella predisposizione di atti e documenti preliminari, nella verifica dei documenti e nei materiali prodotti dai relatori;
- verifica e riunisce le **relazioni finali** delle aree tematiche, rilevando ed evidenziando le priorità strategiche emergenti da ciascuna;
- predispone il **documento conclusivo** in accordo con il Coordinatore Generale.

A tale scopo, è prevista l'attivazione di un apposito Accordo di programma tra la Regione e il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-PB).

Referente regionale tecnico (REF)

La funzione è svolta da una figura esperta appositamente incaricata dal CG in relazione alla particolare conoscenza e competenza nell'ambito delle problematiche connesse con la singola area tematica.

In particolare:

- verifica e condivide con il Coordinatore scientifico gli aspetti strategici dell'area tematica,
- fornisce istruzioni ed indicazioni tecniche ai fini della predisposizione dei materiali e documenti informativi previsti a supporto della Conferenza
- supporta il RAP, secondo i criteri forniti dal CS, nella definizione della proposta di **quesiti guida** per la consultazione on line relativa all'area tematica;
- predispone, con il supporto del RAP, una **scheda di sintesi** relativa alla consultazione on line, che raccoglie e valuta le proposte, le osservazioni e le soluzioni utili emerse per l'area tematica e definisce l'ordine delle opzioni strategiche. Elabora nella medesima scheda le risposte alle singole osservazioni;
- supporta il RAP, per l'area tematica di interesse, nella redazione della **relazione finale**, a partire dalla relazione introduttiva, sulla base della scheda di sintesi.

Rapporteur (RAP)

Il Dipartimento Territorio e Sistemi AgroForestali dell'Università di Padova, il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona e il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia indicano distintamente un Rapporteur ciascuno. La funzione del Rapporteur è svolta da una figura esperta appositamente incaricata in relazione alla particolare conoscenza e competenza nell'ambito delle problematiche connesse con la singola area tematica. E' incaricato della supervisione e del coordinamento tecnico-scientifico della area tematica di interesse, secondo le istruzioni del CS e assicurando il raccordo con il referente regionale. A questo scopo:

- collabora alla stesura del **rapporto di analisi preliminare** in accordo con il Coordinatore scientifico
- verifica e condivide con il Coordinatore scientifico gli aspetti strategici correlati con l'area tematica.
- fornisce istruzioni ed indicazioni tecniche ai fini della predisposizione dei materiali e documenti informativi previsti a supporto della Conferenza
- predispone la **relazione introduttiva** in grado di definire, configurare e riassumere l'area tematica affidata e le correlate opzioni strategiche, ai fini della relativa presentazione nell'ambito del seminario di apertura;



c98e489d



- predisporre, secondo i criteri forniti dal CS, la proposta di **quesiti guida** della consultazione on line per l'area tematica affidata
- verifica e valuta le osservazioni e le proposte pervenute dalla consultazione on line sulla base della scheda di sintesi predisposta dal referente regionale
- predisporre la **relazione finale** relativa all'area tematica, rielaborando la relazione introduttiva sulla base degli esiti della consultazione pubblica, propone le priorità strategiche ai fini della successiva valutazione da parte Coordinatore generale (CG).

A tale scopo, il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-PB), nell'ambito ed ai fini dell'Accordo di programma con la Regione, definisce ed attiva le opportune forme di collaborazione con le suddette Università.

5 .PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo della Conferenza verrà presentato al CG da CREA-PB entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo ai sensi dell'articolo 15 della l.n. 241/1990. Il progetto esecutivo, comprensivo del relativo quadro finanziario per tipologia di spesa, viene approvato dal Coordinatore generale e potrà essere successivamente integrato ed adeguato , in funzione delle indicazioni fornite dalle figure operative previste dall'organigramma, in particolare per quanto riguarda il convegno conclusivo le modalità ed i supporti operativi in grado di determinare le ricadute ed i risultati previsti. Tutte le eventuali proposte di modifica, variazione ed integrazione vengono valutate dal Comitato Organizzativo ed approvate dal Coordinatore Generale.



c98e489d

